



VERBALE N. 53

COMUNE DI PALERMO I° CIRCOSCRIZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 28/05/2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di maggio si è adunato, in seduta ordinaria, giusto avviso del Presidente prot. N. 578866 del 30/04/2020 e successive integrazioni prot. n. 622431 del 26/05/2020 e prot. n. 625063 del 27/05/2020, il Consiglio della I Circoscrizione presso l'area antistante i locali della I Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Massimo Castiglia. Assiste in qualità di Segretario il Dott. Francesco Militello, funzionario amministrativo della Prima Circoscrizione.

Alle ore 09,55 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente risultano presenti i consiglieri: **Nicolao Antonio, Imperiale Salvatore, Pitarresi Maria, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco, Valenti Antonino, Venturella Tiziana.** Il totale dei presenti è pari a nove.

Vista la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Presidente (Castiglia): procede alla nomina degli scrutatori e propone i consiglieri Imperiale, Randazzo e Valenti. Il Consiglio approva.

Alle ore 10,00 partecipa ai lavori la consigliera Vetrano.

Presidente (Castiglia): saluta i partecipanti e ricorda l'episodio dell'Albergheria, di cui è stato vittima il piccolo Paolo per una rissa fra spacciatori, evidenziando come il progressivo ritorno alla normalità stia facendo riemergere alcuni problemi nel centro storico come quello dello spaccio di droga.

Randazzo: ritiene inqualificabile quanto accaduto ed auspica una soluzione.

Nicolao: saluta i partecipanti ed esprime la propria soddisfazione perché il Consiglio è tornato a riunirsi in presenza.

Imperiale: ringrazia le associazioni presenti, che con fondi propri e raccolte fra privati hanno fatto un ottimo lavoro nel centro storico. Con riferimento alla fase 2, auspica che aprano al più presto le postazioni decentrate, visto che molti cittadini hanno difficoltà con i servizi online del Comune. Fa un appello all'Assessore Marino ed al Vicesindaco per una fognatura scoppiata in via Rosselli e si augura che AMAP, che ha deciso di raccogliere le segnalazioni solo tramite numero verde, possa tornare sui suoi passi, accettando quelle che provengono dai consiglieri di circoscrizione. Con riferimento allo spazzamento, si augura che si torni a fare quello manuale,

perché quello meccanico nelle strade strette non è efficace ed, inoltre, evidenzia che non è stata fatta la sanificazione in diversi vicoli sconosciuti alla RAP. Ricorda una mozione approvata dal Consiglio per fare un elenco di vie sulla base delle segnalazioni dei consiglieri, da trasmettere a Rap per richiedere la pulizia e la sanificazione.

Preside Pollichino: ricorda di essere la coordinatrice delle scuole osservatorio distretto 10. Sottolinea come la mancanza di dispositivi informatici e di connessione in alcune famiglie abbiano compromesso il diritto allo studio di alcuni alunni nel centro storico. A tal proposito, ricorda che si è cercato di provvedere con i fondi della legge 285. Fa presente, inoltre, che ci sono forti resistenze da parte dei dirigenti scolastici a mettere a disposizione spazi esterni ed interni delle scuole, in quanto in mancanza dei protocolli di sicurezza devono assumersi tutta la responsabilità per possibili contagi. Ritiene che il Comune di Palermo possa chiedere che i Ministeri della Salute e della Pubblica Istruzione impartiscano regole certe per tutte le attività estive, che le scuole sono disposte ad organizzare, anche a costo di non andare in ferie.

Paola Gatto (Associazione + Vucciria): ricorda l'iniziativa dell'"abbanniata solidale", che ha consentito di fornire alimenti a settantadue famiglie, censite in base alla collaborazione dei commercianti e senza chiedere loro alcun documento fiscale, ma solo una dichiarazione su eventuali altri aiuti percepiti. Comunica che l'Associazione distribuisce alimenti sulla base della composizione del nucleo familiare e che fornisce un supporto, non solo alimentare, ma anche informatico per la richiesta di buoni spesa. Fa presente che l'Associazione ha a disposizione risorse solo per 2/3 distribuzioni e chiede aiuto all'Assessore Mattina.

Silvia (Centro Sociale ex carcere): comunica che la sua organizzazione ha avviato una raccolta spesa e tanti cittadini hanno contribuito alla causa. Afferma che si è potuto aiutare in questo modo 50 famiglie e che continuano a ricevere richieste di aiuti. Sostiene, in conclusione, che le associazioni, che fanno volontariato, non possono sostituirsi allo Stato e ai Comuni nell'assolvimento dei compiti agli stessi spettanti.

Dario Bisso (Imprenditore/Ristoratore): chiede chiarezza rispetto alle regole. Rileva, ad esempio, come non ci siano regole chiare su come posizionare i tavoli fuori a quasi due settimane dalla riapertura. Fa presente che non esiste un'ordinanza e che sono ancora in vigore le regole pre-Covid. Chiede pari opportunità per tutti gli esercenti. Comunica che riaprirà all'interno, ma non vede le regole per lavorare in sicurezza.

Presidente (Castiglia): ricorda che è già stato concordato un incontro su pedonalizzazioni e suolo pubblico con il Vicesindaco.

Analdi (Cassaro Alto): rappresenta commercianti e residenti del Cassaro. Evidenzia come l'emergenza sanitaria abbia fatto emergere tutto il lavoro nero, che è stato sospeso, come, anche, l'attività degli ambulanti. Afferma come la crisi abbia coinvolto anche gli esercenti regolari con la chiusura di scuole, uffici e l'assenza di turisti, a causa dei costi di gestione elevati. Chiede un aiuto per questi commercianti e per le famiglie che vi gravitano attorno.

Giulia Infurna (S.O.S. Ballarò): ricorda che sono state aiutate 700 famiglie, anche con la compilazione delle domande di aiuti alimentari. Si è trattato di un lavoro fatto da precari e disoccupati. Vuole sapere cosa è previsto per il territorio alla fine dei bonus sanitari ed esige che il Comune si faccia carico di queste famiglie.

Assessore Marino: comunica che la città è stata sanificata al novanta per cento e che l'attività è stata fatta in modo costante in prossimità di farmacie e negozi di generi alimentari. Afferma che è stata programmata la sanificazione di tutti gli uffici e dei locali della movida e di avere presentato un piano di sanificazione ripetuta di tutta la città. Sulla gestione di ville e giardini, fa presente che su Villa Bonanno si farà un sopralluogo e che il sistema di prenotazioni online per accedere alle strutture ha funzionato. Afferma che lo spazzamento sta riprendendo e che si stanno via via riaprendo i centri di raccolta per il conferimento dei rifiuti. Sul diserbo, comunica che si è provveduto ad affidarlo alla Reset. Ricorda le difficoltà per la gestione dei rifiuti incontrate da Rap, ma rileva come vi sia anche una scarsa collaborazione dei cittadini.

Giuliana Zaffuto: vuole sapere cosa intende fare l'Amministrazione per creare nuovo verde. Afferma che il Comune è stato assente sul territorio nel momento del bisogno, mentre le Associazioni erano presenti. Vuole sapere se esiste un piano puntuale per affrontare l'emergenza, che è ancora in corso.

Tommaso Calamia: fa presente che dalle liste degli aiuti che sono stati dati emerge come all'Albergheria ed al Capo vi siano circa 6.000 persone bisognose ed i soldi per sostenerle sono finiti. Afferma che tale problema rimarrà fino a quando non ripartirà l'economia. Sottolinea come tanti servizi fatti dai volontari dovrebbero essere forniti dalle Istituzioni a ciò preposte. Dichiaro che non è sufficiente riaprire le attività economiche, ma si deve operare per fare tornare la fiducia nei cittadini a vivere la dimensione economica, con regole che non devono vessare ma dare fiducia.

Venturella: fa i complimenti al terzo Settore ed evidenzia come le Istituzioni non possano esistere senza di esso. A suo avviso, bisogna abbattere la burocrazia e chiede agli assessori Mattina e Marano di creare step di comunicazione veloci per fare partecipare tutti ai processi.

Pitarresi: afferma che si è attraversato un periodo difficile e ringrazia le associazioni, in quanto si sono sostituite a chi avrebbe dovuto agire. Ricorda che anche loro come consiglieri hanno operato in prima persona per alleviare le sofferenze degli indigenti. Le risulta che molti utenti in difficoltà abbiano chiamato il Comune e che siano stati indirizzati alla Circoscrizione per trovare lavoro. A tal proposito, ritiene che sia necessario rilanciare il tema della progettualità, che risulta assente. Fa gli auguri alle attività che hanno ripreso a lavorare dal 18 maggio, come già fatto in una seduta di Consiglio in videoconferenza, e si augura tolleranza nei loro confronti da parte di P.M. e Protezione Civile.

Assessore Mattina: annuncia che il 5 giugno ci sarà un incontro per partire con i comitati educativi, in un luogo ancora da stabilire. Sostiene che si tratterà di un incontro operativo per utilizzare uno strumento, che permetta di individuare le necessità territorio per territorio. I comitati

educativi nella Prima Circoscrizione saranno 4, uno per ogni mandamento. Ricorda che tutte le attività organizzate sul territorio sono state coordinate dal Servizio Sociale, senza la ricerca di visibilità, e si è cercato di mettere in pratica tutti i buoni consigli ricevuti. Fa presente che un'amministrazione pubblica ha degli obblighi da rispettare quando deve agire, che a volte ritardano gli interventi, ma non si può fare a meno di osservarli. E' convinto che sia stato fatto un buon lavoro, anche in confronto a ciò che è stato realizzato in altre città. Conclude il proprio intervento, affermando che la comunità deve farsi carico di ciò che accade sul territorio e delle difficoltà dei bisognosi.

Claudio Arestivo: ricorda che i volontari sono stati per strada, rischiando la vita per aiutare chi aveva bisogno. Afferma che il Comune è stato presente, ma non ha coordinato le attività. Sostiene che sia necessario fare un patto per i prossimi tre mesi e lavorare per trovare una strategia, evitando di coprire chi non lavora. Non condivide che i dipendenti comunali lavorino in smart working, mentre i volontari vanno in strada a rischiare la propria salute e quella dei propri cari.

Presidente (Castiglia): afferma di essere stato testimone di tutti i passaggi fatti e ricorda che il nove marzo con il consigliere Imperiale e l'assessore Mattina è intervenuto per convincere i venditori del mercato dell'usato a non montare più. Bisogna capire, a suo avviso, come rilanciare il welfare e come rinnovare il servizio sociale. Chiede che il lavoro fatto dalle Associazioni venga consegnato al Servizio Sociale, che deve prendersi carico dei bisognosi. Ritene, infine, che si debba accelerare per regolarizzare il mercato dell'usato dell'Albergheria.

Vicesindaco Giambrone: ringrazia per il momento di confronto e conferma la disponibilità dell'Amministrazione ad essere presente per affrontare la fase 2 nel migliore dei modi. Ricorda le difficoltà incontrate per gestire la crisi fra riunioni in videoconferenza e in presenza. Ringrazia i volontari e sostiene che deve crearsi un rapporto corretto fra associazioni ed Amministrazione, che deve, comunque, rispettare le procedure previste dalla legge. Sostiene come sia delicato da affrontare il tema del personale, che è stato messo in smart working nel rispetto della normativa nazionale ed annuncia che vi sarà un progressivo rientro in Ufficio, non appena saranno disponibili i dispositivi di protezione individuale. Comunica, inoltre, che ha avuto interlocuzioni con l'Assessore Piampiano per programmare la riapertura in sicurezza delle attività commerciali.

Alle ore 11,35, a conclusione dell'intervento del Vicesindaco, il Presidente Castiglia chiude i lavori.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello

Il Presidente

Massimo Castiglia